



Catanzaro 01/02/2014

**REGIONE CALABRIA**

Settore Protezione Civile  
Sala Operativa Regionale

Prot. Sor N. 33490

## MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO POSSIBILI PRECIPITAZIONI INTENSE ESTENSIONE

Per Avviso di Criticità prot. n. 354/2014/CFM del 01/02/2014 emesso dal  
Centro Funzionale Multirischi della Calabria

**VALIDITA':**Dalle ore: **20:00**Del: **01/02/2014**Alle ore: **20:00**Del: **02/02/2014****INDIRIZZATO A:**

Autorità Responsabili degli Enti Statali, Regionali, Locali delle zone di allertamento:

 1     2     3     4     5     6
LORO SEDI 

Vedi lista indirizzi dettagliati riportati sulla Direttiva n. 172 del 29 marzo 2007

**FENOMENI PREVISTI: precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi MOLTO ELEVATI sul versante ionico**

ZONA DI ALLERTA	LIVELLO	SCENARIO DI RISCHIO
Cala 1 Tirreno Settentrionale	<b>1</b>	Nelle aree a rischio di frana e/o a rischio di inondazione e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione, aree a rischio elevato o molto elevato di frana) sono attese precipitazioni che potrebbero determinare fenomeni di dissesto localizzati o diffusi e di intensità da moderata a media. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno.
Cala 2 Tirreno Centrale		
Cala 3 Tirreno Meridionale	<b>2</b>	Nelle aree a rischio di frana e/o a rischio di inondazione e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione, aree a rischio elevato o molto elevato di frana) sono attese precipitazioni che potrebbero determinare fenomeni di dissesto localizzati o diffusi e di intensità da media ad elevata. Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio.
Cala 4 Ionio Settentrionale		
Cala 5 Ionio Centrale		
Cala 6 Ionio Meridionale		

**AZIONI DA INTRAPRENDERE:**

1. Assunzione dei livelli di allertamento indicati per la zona di propria competenza;
2. Messa in atto delle relative misure previste dalla propria pianificazione d'emergenza.

VISTO: SI ADOTTA E SI AUTORIZZA LA TRASMISSIONE  
D'ORDINE DEL DIRIGENTE DI SETTORE  
(DELEGATO DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE CON D.P.G.R. 13/2006)

**Il Responsabile di turno della Sala Operativa Regionale  
F.to Albino MOLLO**